

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205608

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stola

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Bolzano Novarese

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ raso

MTC - Materia e tecnica lino/ tela

MTC - Materia e tecnica filo dorato/ lavorazione a fuselli

MTC - Materia e tecnica seta/ taffetas

MTC - Materia e tecnica cotone/ tela

### MIS - MISURE

<b>MISA - Altezza</b>	202
<b>MISL - Larghezza</b>	20
<b>MISV - Varie</b>	larghezza minima delle alette 8.5/ altezza merletto 3.5/ altezza merletto sottile 2/ altezza I e II nastro 1.5/ lunghezza I e II nastro 40/ altezza III nastro 3.5/ lunghezza III nastro 18

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	L'oro dei merletti è ossidato, il tessuto è consunto è abraso

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La stola è confezionata con 9 frammenti di raso di seta decorato con larghe bande rosse interposte a bande avorio. . L'insegna è foderata con 5 frammenti di tela di lino cerata rosa. Al centro dello stolone e sulle alette sono applicate le tre croci realizzate con il merletto più alto in oro filato e lamellare eseguite a fuselli e decorato con doppie valve. Un secondo merletto, tecnicamente simile al primo, ma ornato con piccole conchiglie, è posto sull'orlo delle alette. è rifinito con un merletto decorate con piccole valve. Su un lato sono stati applicati due sottili nastri in taffetas di seta gialla. Sul lato opposto è stato posto un altro nastro in tela di cotone giallo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nell'ultimo quarto del Settecento si assiste non solo ad una estrema semplificazione dei decori dei tessuti, che presenteranno dimensioni sempre più ridotte, ma alla diffusione delle bande verticali che, verso la fine del secolo, andranno spesso a formare il disegno della stoffa (C. BUSS, Seta, oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, p. 115; A. PEZZATO, Rigati, in "Quaderno del Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume", 1995, n. 7, p. 36). La composizione del tessuto giocato esclusivamente sull'alternanza di bande verticali permette di datare il manufatto alla fine del Settecento, come illustrano i confronti con la tunicella conservata nella cattedrale di Santa Maria Assunta a Verona e il piviale della chiesa veronese di Santo Stefano (G. ERICANI e P. FRATTAROLI (a cura di), Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma. Milano 1993, p. 498, scheda n. 169 e p. 499, scheda n. 170 di C. Rigoni), con il taffetas rigato impiegato per i laterali di una pianeta conservata nei Musei Civici di Treviso (D. DAVANZO POLI ( a cura di), Tessuti antichi. Tessuti - Abbigliamento - Merletti - Ricami Secoli XIV-XIX, catalogo della mostra, Treviso 1994, pp. 100-101, scheda n. 140) e con il taffetas impiegato per confezionare un abito femminile, datato alla fine del secolo, conservato presso il museo Paul-Dupuy di Toulouse (C. Aribaud, Soiries en Sacristie. Fastes liturgiques XVII-XVIII siècle, Parigi 1998, p. 173, scheda n. 103); con il parato in pèkin marezzato, proveniente da Rovarè e datato all'ultimo quarto del Settecento (A. GEROMEL PAULETTI (a cura di), Le Stoffe degli Abati. Tessuti e paramenti sacri dell'antica Abbazia di Monastier e dei territori della Serenissima, catalogo della mostra, Treviso 1997, p. 86, scheda n. 38)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 195561

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2002

**CMPN - Nome**

Bovenzi G.L.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Bava A.M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Pivotto P.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)